



COMUNITA' DI PRIMIERO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
via Roma, 19
38054 Tonadico (TN)

14

**OPERE ACCESSORIE ALLA FUNICOLARE
"SAN MARTINO DI CASTROZZA – PASSO ROLLE"
FINALIZZATE ALLA MESSA IN RETE DI TUTTE LE
AREE SCIABILI DEL COMPARTO LOCALE**

PROGETTO PRELIMINARE



TITOLO

RELAZIONE URBANISTICA

CODICE ELABORATO

DATA

1	1	6	3	-	D	0	2	-	A		F	E	B	2	0	1	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	---	---	---	---	---	---	---

PROGETTISTA
dott. ing. Andrea Gobber

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. ANDREA GOBBER
ISCRIZIONE ALBO N°2101

INDICE

1.	GENERALITA'	2
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3.	LA LEGGE URBANISTICA PROVINCIALE ED IL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE	5
4.	IL VINCOLO IDROGEOLOGICO, IL PIANO GENERALE DI UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE ED IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	6
5.	IL PIANO DEL PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO	7
6.	I PIANI REGOLATORI GENERALI DEI COMUNI DI SIROR E TONADICO	8
7.	LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	10
8.	ALLEGATI.....	12

1. GENERALITA'

Nella presente relazione, partendo dal quadro normativo di riferimento, viene analizzata la compatibilità delle opere previste nel presente progetto preliminare con i diversi livelli di pianificazione urbanistica vigenti ovvero:

- la Legge Urbanistica Provinciale ed il Piano Urbanistico Provinciale;
- il vincolo idrogeologico, il Piano Generale di Utilizzazione delle Acque pubbliche ed il rischio idrogeologico;
- il Piano del Parco Paneveggio Pale di San Martino;
- i Piani Regolatori Generali dei comuni di Siror e di Tonadico.

Un paragrafo verrà dedicato all'iter di Valutazione di Impatto Ambientale al fine di analizzare quali delle opere previste dovrà essere assoggettata alla suddetta procedura.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella stesura della presente relazione di compatibilità urbanistica si è fatto riferimento alla seguente normativa.

URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

- [1] L.P. 4 marzo 2008, n.1 *"Pianificazione urbanistica e governo del territorio"* e relative *"Disposizioni regolamentari di attuazione"*, approvate con D.P.G.P. n.18-50/Leg. del 13 luglio 2010 e s.m.
- [2] L.P. 27 maggio 2008, n.5 *"Approvazione del nuovo Piano Urbanistico Provinciale"* e relativi elaborati cartografici.
- [3] Piano del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino e relative Norme di Attuazione adottato con deliberazione n.10 del Comitato di gestione di data 22 settembre 1995 ed approvato con modifiche dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 12939 di data 11 ottobre 1996 (ed entrato in vigore in data 25 dicembre 1996).
- [4] Piano Regolatore Generale del comune di Siror approvato con delibera della Giunta Provinciale del 18 gennaio 2002, n.39.
- [5] Piano Regolatore Generale del comune di Tonadico approvato con delibera della Giunta Provinciale del 21 gennaio 2011, n.35.

RISCHIO IDROGEOLOGICO E CARTA DI SINTESI GEOLOGICA

- [6] D.P.R. del 15 febbraio 2006 *"Norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche"* (G.U. n.119 del 24 maggio 2006) e relative *"Norme di attuazione"* come aggiornate con D.G.P. n. 2049 del 21 settembre 2007.
- [7] Art. 2, 3, 30, 32 della L.P. 7 agosto 2003 *"Norme di attuazione della variante 2000 al P.U.P."* tuttora applicabili ai sensi dell'art. 48 L.P. 4 marzo 2008, n.1 (articoli che disciplinano le tre maggiori categorie di penali della Carta di Sintesi Geologica).
- [8] D.P.G. n. 2249 del 5 settembre 2008 *"Norme di Attuazione della Carta di Sintesi Geologica"*.

TUTELA DELL'AMBIENTE

- [9] L.P. 23 giugno 1986 n.14 *"Norme per la salvaguardia dei biotopi di rilevante interesse ambientale, culturale e scientifico"*.

- [10] D.G.P. n.60 del 10 gennaio 1994 "Individuazione del biotopo di interesse provinciale denominato Prà della Nasse ai sensi dell'art. 5 della L.P. 23 giugno 1986".
- [11] D.G.P. n.2956 del 30 dicembre 2005 "Individuazione delle misure di salvaguardia dei siti di importanza comunitaria SIC contro il degrado degli habitat naturali e degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie".
- [12] D.G.P. n.2279 del 27 ottobre 2006 "Adozione delle misure di conservazione per le zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.P. 15/12/2004, n.10...".
- [13] L.P. 23 maggio 2007, n.11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette".

NORMATIVA IN MATERIA DI VIA

- [14] L.P. 29 agosto 1988, n.28 e relativo regolamento di esecuzione "Valutazione dell'impatto ambientale". Volume unico. Raccolta della normativa provinciale in materia di valutazione dell'impatto ambientale.

3. LA LEGGE URBANISTICA PROVINCIALE ED IL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE

Il Piano Urbanistico Provinciale di riferimento è stato definito con L.P. 4 marzo 2008, n.1 "Pianificazione urbanistica e governo del territorio" e relative "Disposizioni regolamentari di attuazione", approvate con D.P.G.P. n.18-50/Leg. del 13 luglio 2010 e s.m.

Le cartografie tematiche ad esso allegate illustrano la previsione dell'uso del suolo secondo diverse tematiche di natura strutturale, paesaggistica, ambientale, infrastrutturale e agricola.

Per verificare la compatibilità delle opere previste con la suddetta pianificazione si è proceduto ad una sovrapposizione planimetrica delle opere con le seguenti tavole tematiche del Piano Urbanistico Provinciale:

- TAVOLA 1: inquadramento strutturale;
- TAVOLA 2: carta del paesaggio;
- TAVOLA 3: carta delle tutele paesistiche;
- TAVOLA 4: reti ecologiche ambientali;
- TAVOLA 5: sistemi insediativo e reti infrastrutturali;
- TAVOLA 6: aree agricole ed aree agricole di pregio;

Dall'analisi delle sovrapposizioni eseguite risulta una sostanziale compatibilità delle opere di progetto con la pianificazione vigente fatta eccezione per il superamento del nodo di Malga Fosse di Sopra le cui opere necessarie ricadono all'esterno dell'area sciabile individuata alla TAVOLA 5 del P.U.P.

A riguardo va precisato che nella relazione illustrativa (Allegato A) del vigente Piano Urbanistico Provinciale a pagina 121, laddove si tratta della previsione vigente per il collegamento tra San Martino di Castrozza e Passo Rolle, si legge: *"... l'ampliamento dell'area sciabile in corrispondenza di Malga Fosse, finalizzato alla previsione di una pista per il rientro sci ai piedi da Passo Rolle, dovrà essere approfondito in sede di pianificazione locale"*.

Si ritiene pertanto che le soluzioni proposte siano ammissibili e che sarà lo Studio di Impatto Ambientale a stabilire (durante l'iter di Valutazione di Incidenza Ambientale) quale tra queste sarà la soluzione da adottare e che, ai sensi dell'art.3 del Decreto del Presidente della Provincia del 30 dicembre 2005 n.23-53/Leg. varrà anche come proposta alla Giunta provinciale di approvazione del piano orientativo unitario e coordinato ai sensi dell'art.5 della legge provinciale 21 aprile 1987, n.7.

4. IL VINCOLO IDROGEOLOGICO, IL PIANO GENERALE DI UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE ED IL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Per la realizzazione di alcune delle opere previste nel presente progetto preliminare, risultando necessari dei movimenti di terra su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di grado moderato R1 e di grado medio R2 come risulta dalla TAVOLA 7 allegata.

In fase di progettazione definitiva andrà dimostrato che l'entità degli stessi, le modalità di esecuzione e le precauzioni adottate in fase di ripristino saranno tali da non comportare l'insorgere di un rischio idrogeologico locale. Nessuna opera prevista risulta ricadere all'interno di zone a rischio idrogeologico elevato R3 e molto elevato R4.

Per quanto riguarda la carta della pericolosità idrogeologica (TAVOLA 8 allegata) nessuna delle opere previste ricade all'interno di aree a pericolosità di esondazione e/o a pericolosità valanghiva, mentre alcune opere di progetto ricadono all'interno dell'area ad elevata pericolosità geologica o idrologica definita all'art. 2 della L.P. del 7 agosto 2003 n.7. In particolare ricadono all'interno di quest'area:

- un tratto della pista di rientro dal Passo Rolle descritta nella soluzione 1 della relazione tecnica generale;
- il tratto della pista di rientro dal Passo Rolle compreso tra "Ponte delle Fosse" e l'area "Fosse di Sotto";
- un breve tratto della linea della seggiovia "Nasse – Bellaria" (nella zona interessata anche alla realizzazione della stazione di valle della nuova funicolare).

In sede di progettazione definitiva dovrà essere posta particolare attenzione allo studio geologico di queste aree al fine di verificare la possibilità di avanzare richiesta di depenalizzazione delle stesse anche a seguito della realizzazione di idonei interventi di riduzione del rischio.

Per quanto riguarda la carta del valore dell'uso del suolo (TAVOLA 9 allegata) tutte le opere in progetto ad eccezione di quelle per il superamento del nodo di Malga Fosse, della seggiovia che sorvola il biotopo risultano ricadere all'interno dell'area sciabile e quindi conformi. La suddetta TAVOLA 9 non risulta conforme al Piano Urbanistico Provinciale per quanto riguarda l'estensione dell'area sciabile lungo la direttrice "Fosse di Sotto – Colverde" (vedasi TAVOLA 5 allegata).

5. IL PIANO DEL PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

Una parte delle opere previste nel progetto rientrano nel territorio del parco naturale Paneveggio Pale di San Martino e pertanto, anche ai sensi dei P.R.G. Comunali, lo strumento urbanistico di riferimento a livello locale è rappresentato dal Piano del Parco.

La tavola cartografica facente parte integrante del piano del Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino di interesse specifico è la numero 27 (carta delle aree sciabili).

In particolare nelle norme di attuazione del Piano di Parco all'art.14, dove viene definita la disciplina generale delle zone a Riserva controllata si legge: *"Le zone C sono le zone di riserva controllata, come definite dall'art.11 delle norme di attuazione del PUP; ricadono in queste zone le aree caratterizzate da una maggior presenza antropica di tipo permanente - aree urbanizzate - e dalla presenza degli impianti a fune e piste insistenti nelle aree sciabili individuate dal PUP"*.

Le aree sciabili individuate nella cartografia del Piano di Parco ricadono tutte in zona C adibita a riserva controllata. Nella TAVOLA 10 allegata è riportato l'estratto della tavola numero 27 (carta delle aree sciabili) sulla quale sono state sovrapposte le opere di progetto.

Dall'analisi della sovrapposizione eseguita risulta una sostanziale compatibilità delle opere di progetto con la pianificazione vigente fatta eccezione per il superamento del nodo di Malga Fosse di Sopra le cui opere necessarie ricadono all'esterno dell'area sciabile; per esse vale anche in questo caso quanto indicato al paragrafo 3.

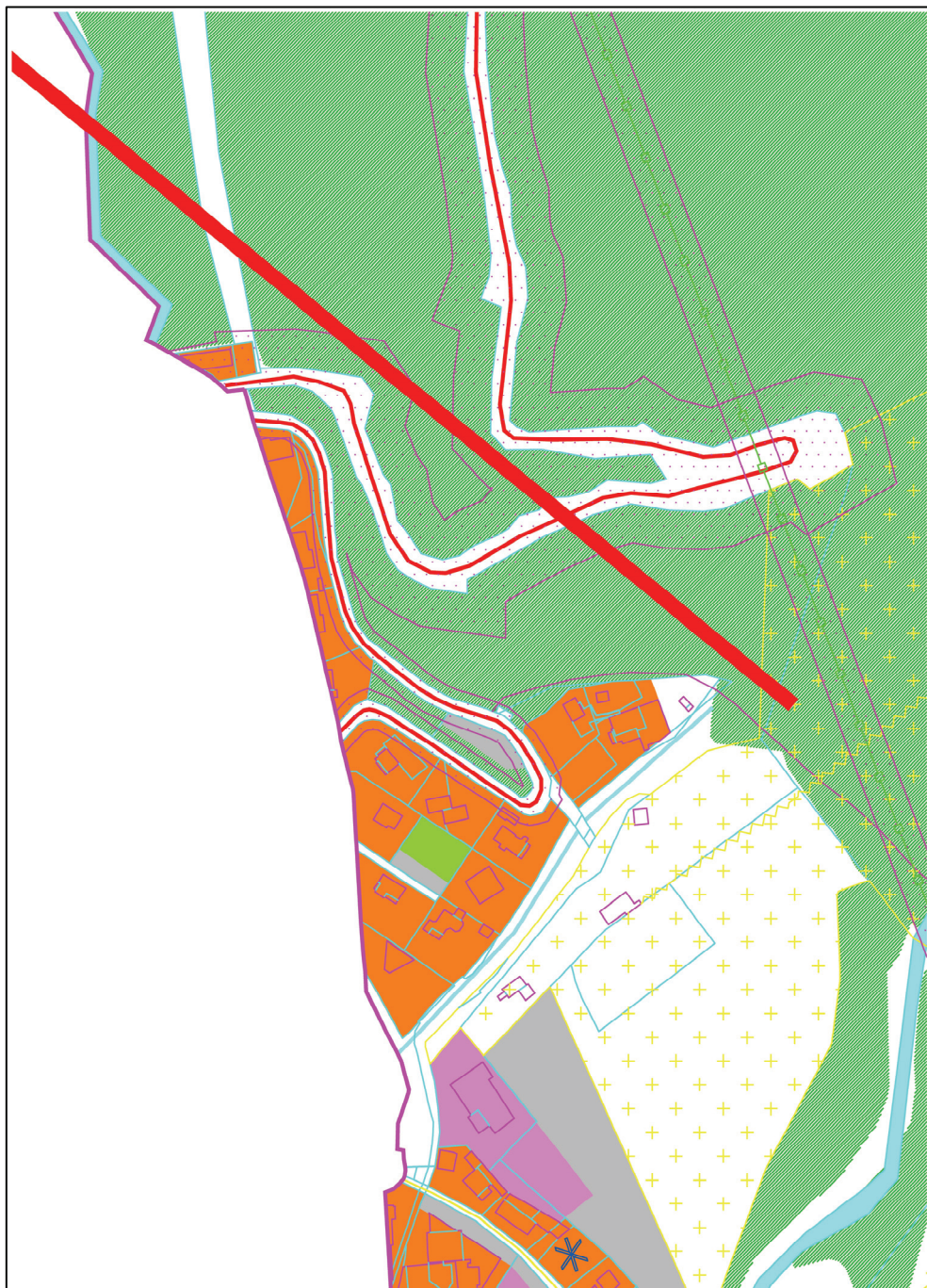
6. I PIANI REGOLATORI GENERALI DEI COMUNI DI SIROR E TONADICO

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Siror (sul cui territorio ricadono la maggior parte delle opere previste) è stato approvato con delibera della Giunta provinciale del 18 gennaio 2002, n.39. Le norme di attuazione e la cartografia tecnica del P.R.G. per la parte compresa nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino demandano la regolamentazione delle aree comunali assegnate al Parco al già citato Piano del Parco.

Nella successiva immagine invece sono rappresentate le opere in progetto che non rientrano all'interno dei confini del Parco Naturale di Paneveggio sovrapposte al P.R.G. del comune di Siror (in rosso le opere previste).



Una piccola parte delle opere in progetto (in particolare una parte della seggiovia denominata "Colverde – Fosse di Sotto") ricadono sul territorio comunale di Tonadico. Il Piano Regolatore Generale del Comune di Tonadico è stato approvato con delibera della Giunta provinciale del 21 gennaio 2011, n.35. Nella immagine successiva sono rappresentate le opere in progetto (in colore rosso) che ricadono sul territorio del comune di Tonadico sovrapposte all'estratto del P.R.G. dello stesso comune.



7. LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La tabella A, allegata al regolamento di esecuzione della L.P. n.28/1988 e s.m. come modificata dalla D.G.P. n.625 del 26 marzo 2010 definisce le soglie dimensionali delle piste da sci e degli impianti di risalita oltre le quali le opere devono essere assoggettate a "procedura di verifica" oppure a "valutazione di impatto ambientale".

In generale risultano da assoggettare a "procedura di verifica":

- le piste da sci con lunghezza superiore a 2 km o con superficie superiore a 5ha;
- gli impianti di risalita con portata oraria massima, richiesta ai fini della concessione, superiore a 1800 persone/ora per i nuovi tracciati.

Ai sensi del comma 2 dell'art.2 del *"Regolamento di esecuzione della L.P. 29 agosto 1988 n.28 – Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"* e s.m. tali soglie risultano dimezzate per le opere che ricadono anche parzialmente all'interno delle aree naturali protette (nel caso in esame all'interno del territorio del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino o dell'area di pertinenza del biotopo "Prà delle Nasse").

Ai sensi del comma 1 dell'art.2 del medesimo *"Regolamento di esecuzione della L.P. 29 agosto 1988 n.28"* sono sottoposti alla procedura di V.I.A. i progetti di impianti, opere o interventi elencati nella colonna 2 dell'allegato A, qualora ricadano, anche parzialmente, all'interno delle aree naturali protette. Ciò significa che se le opere rientrano nelle soglie dimezzate della colonna 2 dell'allegato A non sono soggette "procedura di verifica", ma sono soggette direttamente a procedura di "valutazione di impatto ambientale".

Facendo riferimento ai lotti funzionali definiti nella relazione tecnica generale:

- lotto A : collegamento della ski area "Ces" alla funicolare;
- lotto B: messa in rete della ski area "Colverde - Rosetta";
- lotto C: completamento della pista di rientro dal Passo Rolle nel tratto compreso tra il Passo Rolle e la stazione intermedia della nuova funicolare;
- lotto D: nuovo sovrappasso sciatori al Passo Rolle

ai fini della necessità di sottoporre le opere a Valutazione di Impatto Ambientale si osserva quanto segue:

- opere lotto A: sono da assoggettare a V.I.A. poiché la seggiovia "Nasse – Bellaria" sorvola il biotopo "Prà delle Nasse" (portata 1500p/h > 900p/h), la seggiovia "Bellaria – Ces" ricade in parte nel territorio del Parco Paneveggio Pale di San Martino (portata 2400p/h > 900p/h);
- opere lotto C: qualsiasi soluzione proposta va assoggettata a V.I.A. poiché la pista da realizzare ha una lunghezza all'interno del territorio del parco di maggiore del

limite di soglia (ovvero 1km); la soluzione C3 dovrebbe comunque essere assoggettata a V.I.A. in quanto prevede la realizzazione di una seggiovia con portata maggiore di 900 p/h;

- opere lotto B: le opere non ricadono all'interno di aree naturali protette, pertanto essendo la portata della seggiovia "Colverde – Fosse di Sotto" inferiore alle 1800p/h ed essendo il tratto di pista "Fosse di Sotto – Nasse" lunga meno di 2km, a rigore queste opere essendo "sotto soglia" non sono soggette neanche a procedura di verifica.

A riguardo va però rilevato come il comma 6 della L.P. 29 agosto 1988 n.28 preveda quanto segue: *"Nel caso in cui l'opera venga realizzata in diverse fasi per l'esecuzione di un programma generale funzionalmente unitario, è sottoposta alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale ciascuna opera frazionata o, in alternativa, il programma generale, ove quest'ultimo preveda la realizzazione di opere o impianti che nel complesso superano le soglie-limite indicate nella tabella allegata"*.

Nel caso in oggetto, considerato che le opere del lotto B rientrano in un progetto generale più ampio (quello della messa in rete di tutte le ski aree), il Servizio Valutazione Ambientale della P.A.T. potrebbe richiedere la sottoposizione all'iter di V.I.A. dell'intero progetto in quanto "programma generale" di un intervento più ampio.

Considerando inoltre quanto indicato al paragrafo 3 in merito al nodo di "Malga Fosse di Sopra" si ritiene che gli interventi appartenenti ai lotti A, B e C debbano essere sottoposti a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'unico intervento che non richiede la sottoposizione a "procedura di verifica" o all'iter di V.I.A. è il nuovo sovrappasso sciatori al Passo Rolle, sia per la tipologia dell'opera sia perché ha già superato un iter di V.I.A. (quello del 2008 relativo al collegamento funiviario tra San Martino di Castrozza e il Passo Rolle).

IL TECNICO RELATORE

dott. ing. Andrea Gobber



8. ALLEGATI

Si riportano in allegato le seguenti cartografie con sovrapposte le opere di progetto.

Tavole del Piano Urbanistico Provinciale:

- TAVOLA 1: inquadramento strutturale
- TAVOLA 2: carta del paesaggio
- TAVOLA 3: carta delle tutele paesistiche
- TAVOLA 4: reti ecologiche ambientali
- TAVOLA 5: sistemi insediativo e reti infrastrutturali
- TAVOLA 6: aree agricole ed aree agricole di pregio

Tavole del Piano Generale di Utilizzazione della Acque Pubbliche:

- TAVOLA 7: carta del rischio idrogeologico
- TAVOLA 8: carta della pericolosità idrogeologica
- TAVOLA 9: carta del valore d'uso del suolo

Tavole del Piano di Parco:

- TAVOLA 10: tav. 27 – carta delle aree sciabili

TAVOLA 1

Piano Urbanistico Provinciale
Inquadramento Strutturale

Legenda:

Nuovi Impianti
Nuova Funicolare

Sovrappasso
Nuove piste e skiweg

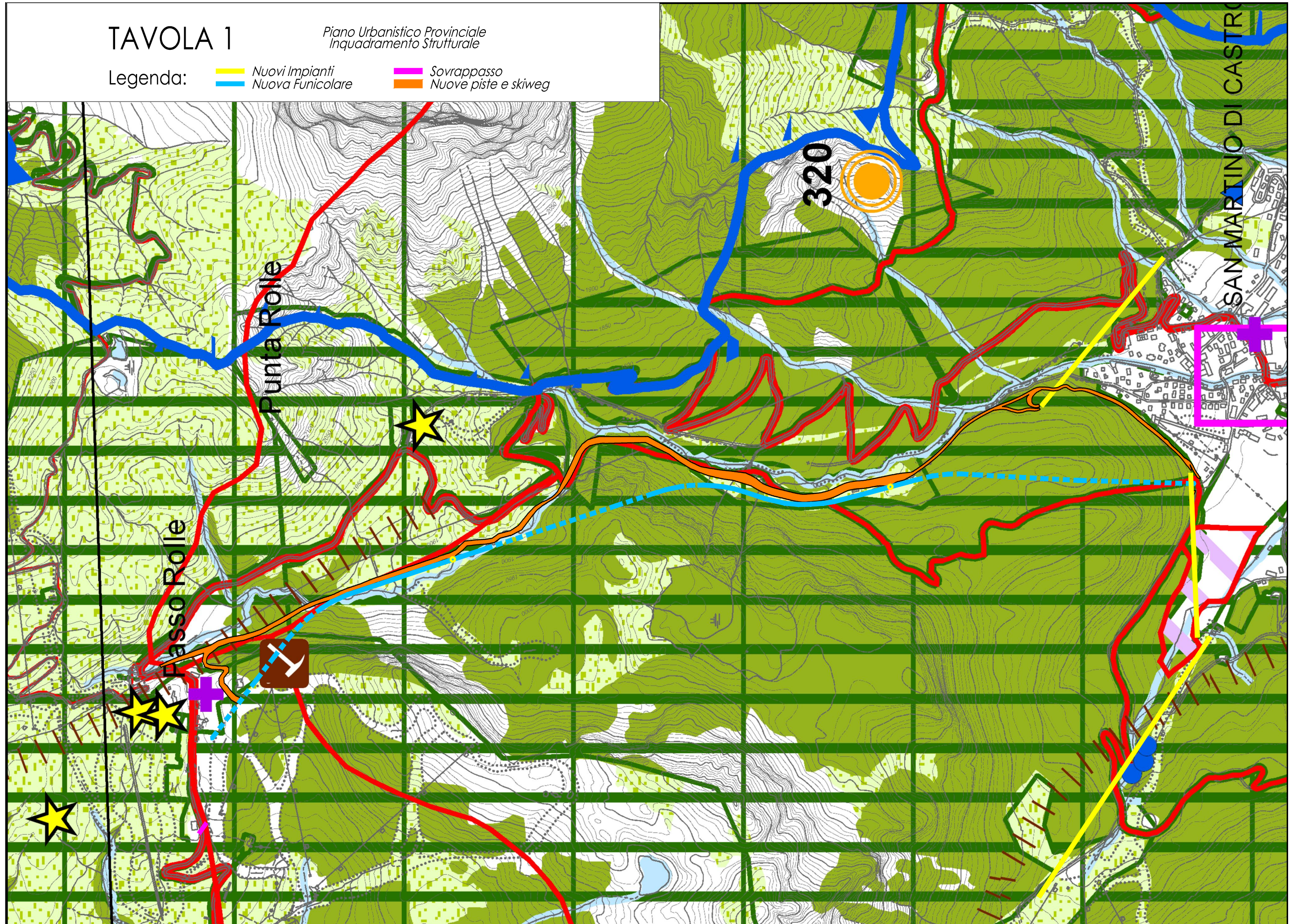


TAVOLA 2

Piano Urbanistico Provinciale
Carta del Paesaggio

Legenda:

Nuovi Impianti
Nuova Funicolare

Sovrappasso
Nuove piste e skiweg

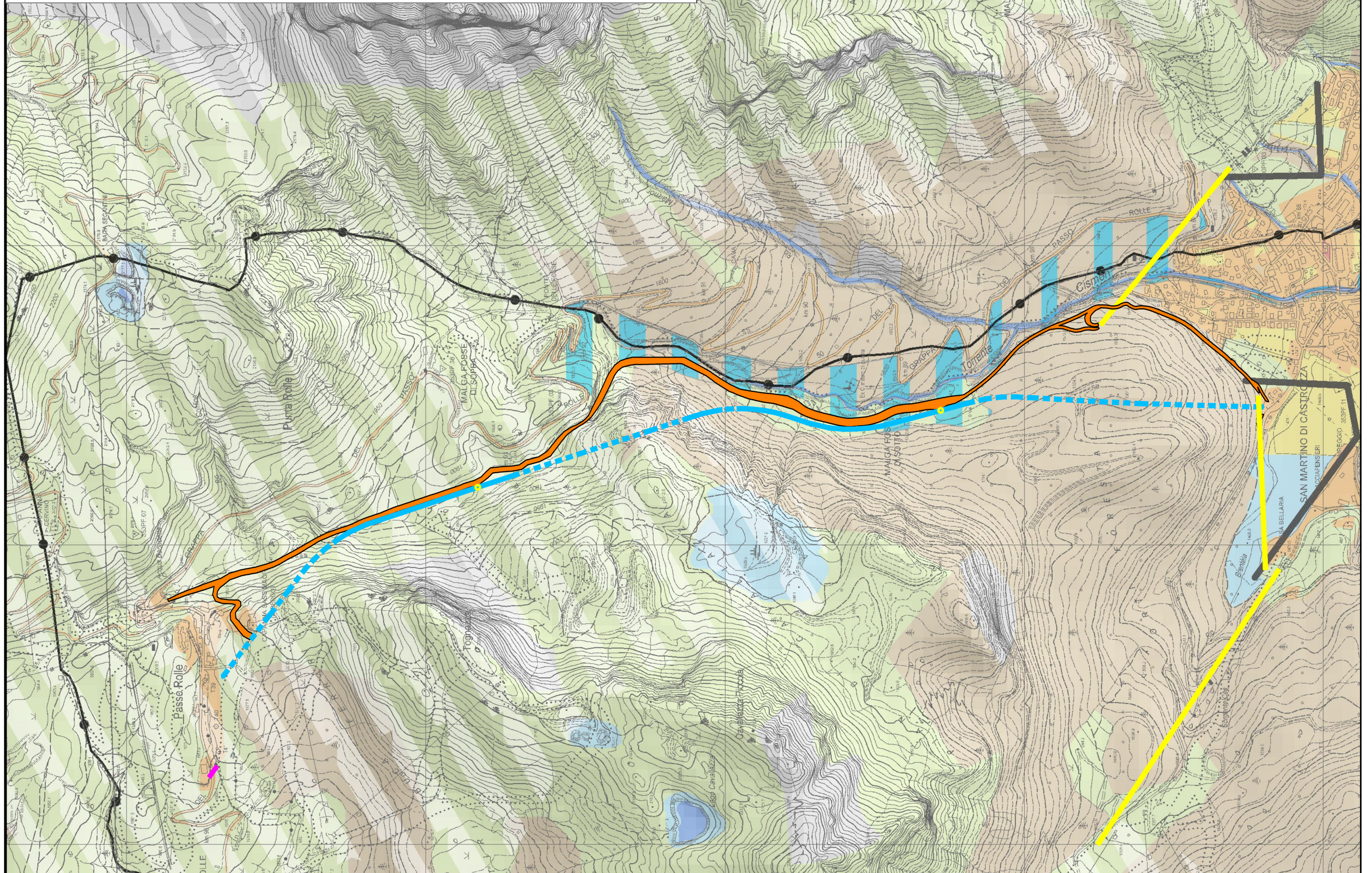


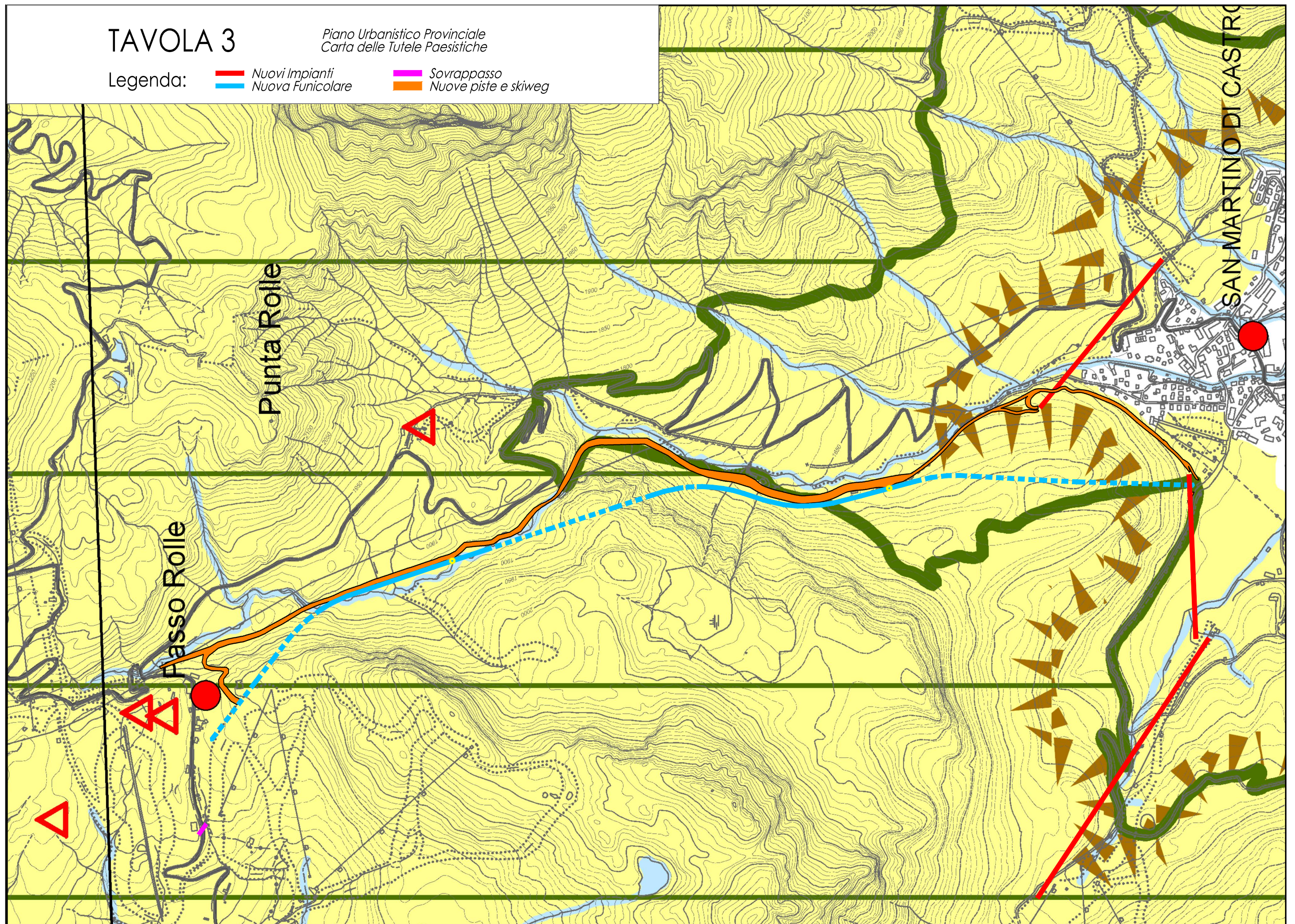
TAVOLA 3

Piano Urbanistico Provinciale
Carta delle Tutele Paesistiche

Legenda:

 Nuovi Impianti
 Nuova Funicolare

 Sovrappasso
 Nuove piste e skiweg



SAN MARTINO DI CASTRO

TAVOLA 4

Piano Urbanistico Provinciale
Reti Ecologiche Ambientali

Legenda:

- Nuovi Impianti
- Nuova Funicolare
- Sovrappasso
- Nuove piste e skiweg

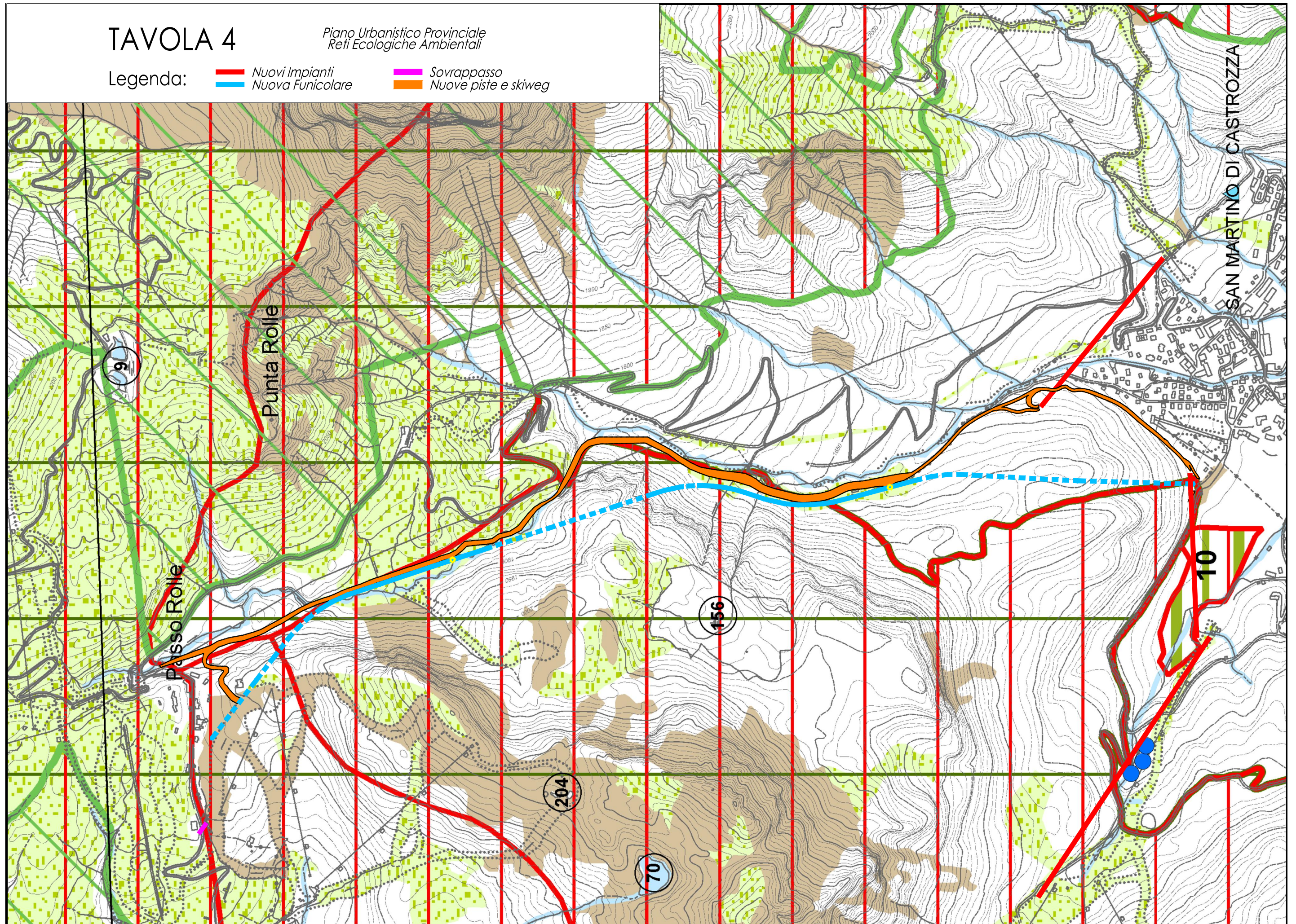


TAVOLA 5

Piano Urbanistico Provinciale
Sistema insediativo e Reti infrastrutturali

Legenda:

 Nuovi Impianti
 Nuova Funicolare

 Sovrappasso
 Nuove piste e skiweg

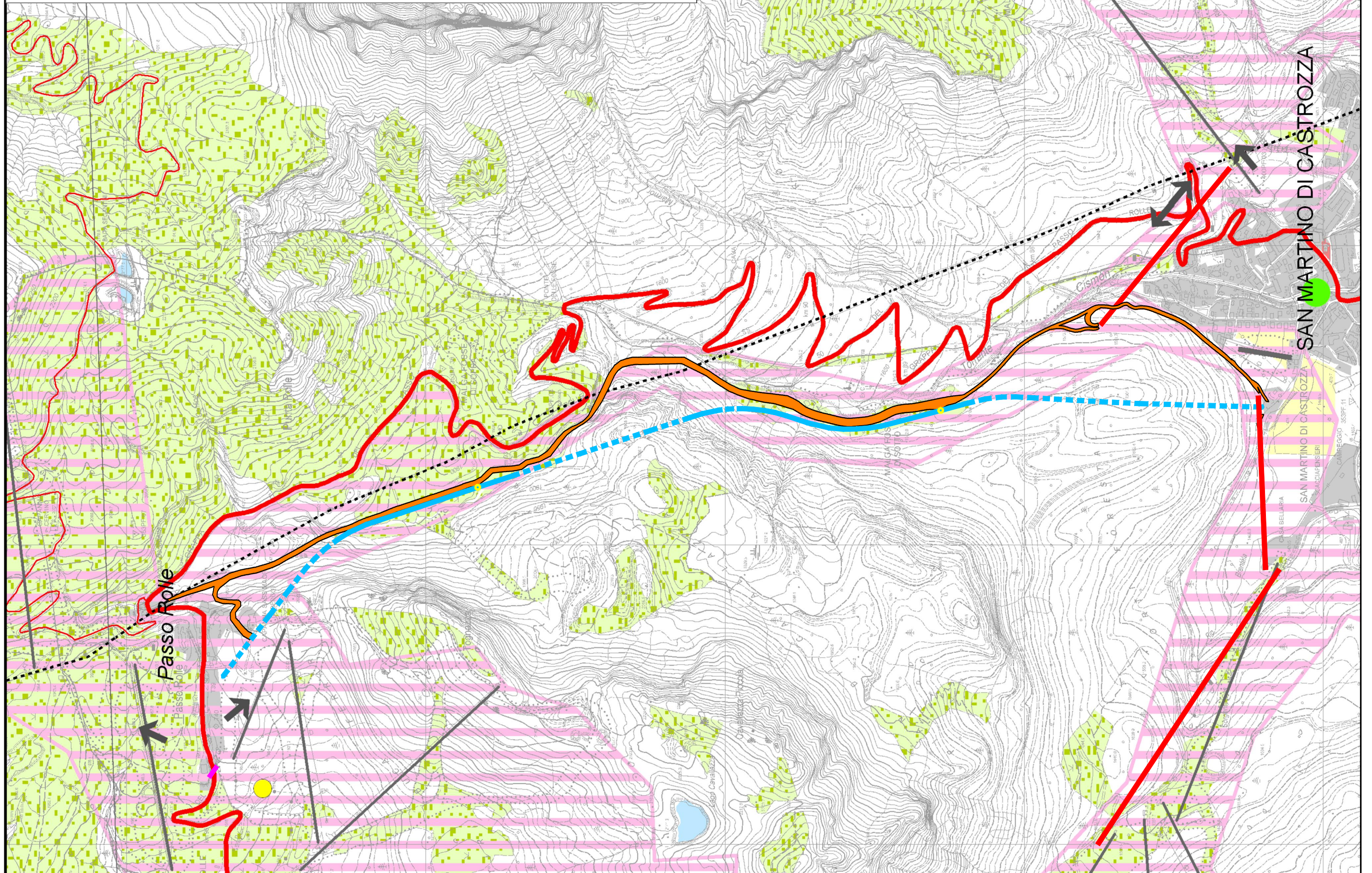


TAVOLA 6

Piano Urbanistico Provinciale
Aree Agricole ed Aree Agricole di Pregio

Legenda:

 Nuovi Impianti
 Nuova Funicolare

 Sovrappasso
 Nuove piste e skiweg

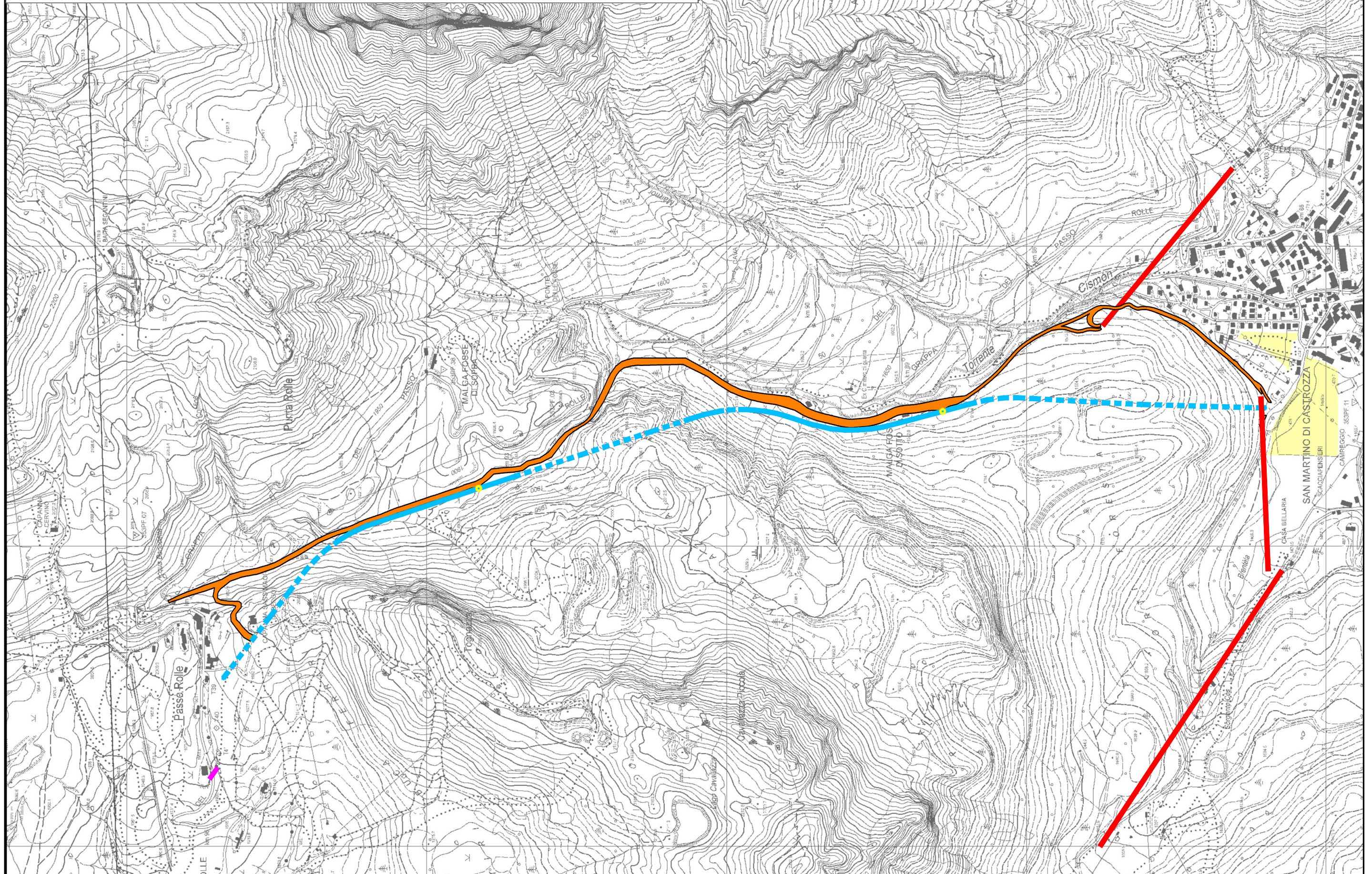


TAVOLA 7

Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche
Carta del Rischio Idrogeologico

Legenda:  Nuovi Impianti  Sovrappasso
 Nuova Funicolare 



Piano Generale di Utilizzazione
delle Acque Pubbliche

CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

LEGENDA

Classi di Rischio

-  Moderato (R1): per il quale i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali;
-  Medio (R2): per il quale sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità del personale, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche;
-  Elevato (R3): per il quale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale;
-  Molto Elevato (R4): per il quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socioeconomiche.

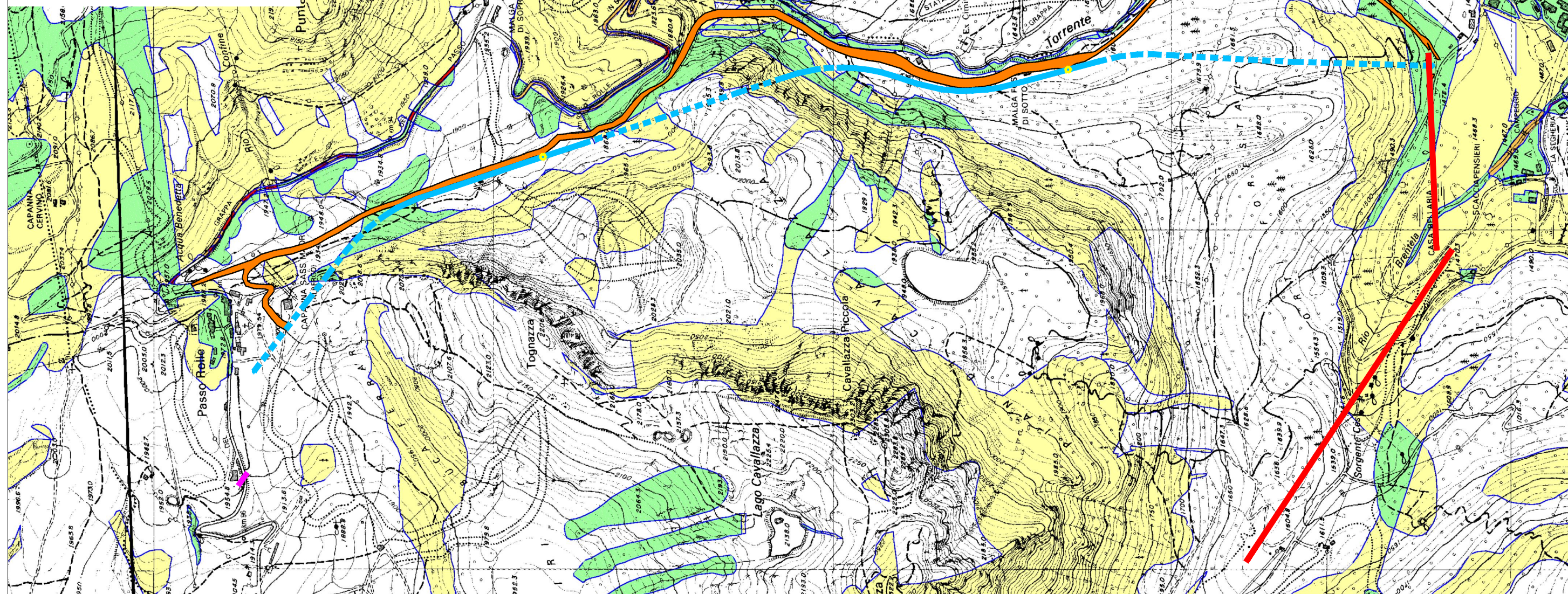


TAVOLA 8

Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche
Carta della Pericolosità Idrogeologica

Legenda:

- Nuovi Impianti
- Nuova Funicolare
- Sovrappasso
- Sovrappasso



Piano Generale di Utilizzazione
delle Acque Pubbliche

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA

LEGENDA

- Aree ad elevata pericolosità di esondazione
- Aree a moderata pericolosità di esondazione
- Aree a bassa pericolosità di esondazione
- Aree ad elevata pericolosità geologica
- Aree a moderata pericolosità geologica
- Aree a bassa pericolosità geologica
- Aree ad elevata pericolosità valanghiva

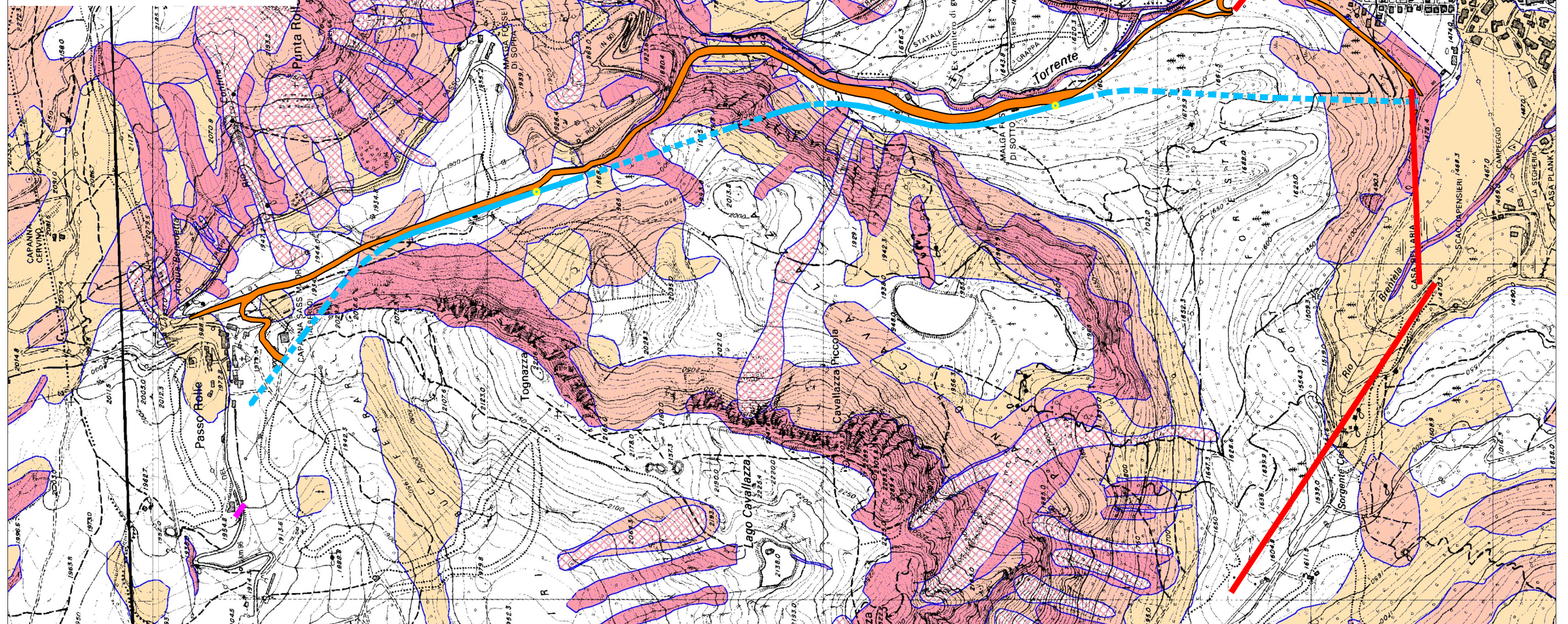


TAVOLA 9

Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche
Carta del Valore d'Uso del Suolo

Legenda:

— Nuovi Impianti
— Nuova Funicolare

— Sovrappasso
— Nuove piste e skiweg



**Piano Generale di Utilizzazione
delle Acque Pubbliche**

CARTA DEL VALORE D'USO DEL SUOLO

LEGENDA

- Aree residenziali
- Campeggi
- Aree produttive
- Depuratori e discariche
- Aree ricreative
- Aree sciabili
- Aree agricole
- Aree a bosco, pascolo e prateria alpina
- Improduttivo
- Strade di importanza primaria e Ferrovie
- Strade di importanza secondaria

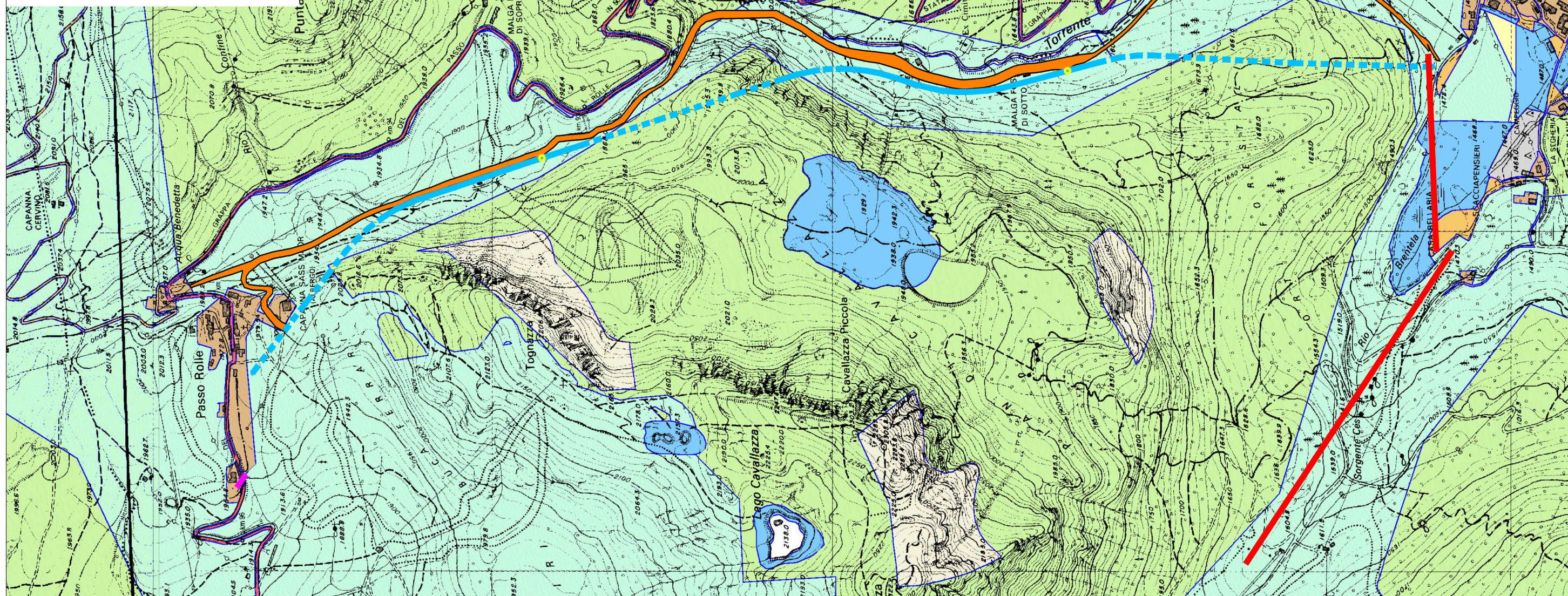



TAVOLA 10

Piano di Parco
Tav.27 - Carta delle Aree Sciabili

Legenda:

 Nuovi Impianti
 Nuova Funicolare

 Sovrappasso
 Nuove piste e skiweg

